



Avviso pubblico per la selezione di progetti che promuovano strumenti di sanità preventiva e di telemedicina nell'erogazione di prestazioni socio-sanitarie a valenza sanitaria, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, del decreto del Ministero della salute 7 ottobre 2025 (“Requisiti delle progettualità in materia di soluzioni di telemedicina per i grandi anziani”), adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministero per le disabilità ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 15 marzo 2024, n. 29, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 6, Componente 1, sub-investimento 1.2.3 “Telemedicina per un miglior supporto ai pazienti cronici”

1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE.

1.1. In qualità di soggetto attuatore del sub-investimento M6C1 - 1.2.3 “Telemedicina per un miglior supporto ai pazienti cronici”, l’Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (Agenas) indice il presente Avviso pubblico per l’avvio del procedimento di selezione, ai sensi dell’articolo 3, comma 5, del decreto del Ministero della salute 7 ottobre 2025 (“Requisiti delle progettualità in materia di soluzioni di telemedicina per i grandi anziani”), adottato di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze e con il Ministero per le disabilità ai sensi dell’articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 15 marzo 2024, n. 29, di progetti che promuovono strumenti di sanità preventiva e di telemedicina nell'erogazione di prestazioni socio-sanitarie a valenza sanitaria presso il domicilio delle persone grandi anziane che abbiano compiuto gli 80 anni di età ai sensi dell’articolo 2, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 15 marzo 2024, n. 29, affette da almeno una patologia cronica.

2. DOTAZIONE FINANZIARIA.

2.1. Le risorse destinate al finanziamento dei progetti nell’ambito del presente Avviso ammontano ad euro 149.500.000,00 (centoquarantanove milioni cinquecentomila/00), a valere sulle risorse del PNRR relative alla Missione 6, Componente 1, sub-investimento 1.2.3 “Telemedicina per un miglior supporto ai pazienti cronici”, assegnate sulla base di un costo unitario standard pro capite definito da Agenas.

2.2. Il costo unitario standard pro capite, riferito all’intero periodo di sperimentazione (18 mesi), definito ai sensi dell’art. 6 comma 1 del decreto del Ministero della salute 7 ottobre 2025 (“Requisiti delle progettualità in materia di soluzioni di telemedicina per i grandi anziani”), ammonta ad euro 2.458,00 (duemilaquattrocentocinquantotto/00).

2.3. Il costo unitario standard pro capite si basa sulla quantificazione e remunerazione, per ciascuno dei tre servizi oggetto dei progetti di cui al successivo punto 4, dei costi per il personale, per i beni e per i servizi impiegati.

2.4. Il costo unitario standard pro capite è comprensivo altresì di una quota pari all’1% da destinare, ex articolo 6 del decreto ministeriale 7 ottobre 2025, all’Azienda Sanitaria Locale di residenza del soggetto preso in carico, per le attività necessarie all’implementazione degli interventi, per tutto il

periodo di sperimentazione. Le Aziende Sanitarie Locali sono infatti chiamate a sostenere i costi operativi di monitoraggio e implementazione delle progettualità per assicurarne il coordinamento con gli altri servizi sanitari e assistenziali messi a disposizione dell'utente, in raccordo con Agenas.

3. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI PROGETTO.

3.1. Le proposte di progetto (una per proponente) dovranno pervenire dalle categorie di soggetti (beneficiari) di seguito elencati:

3.1.1. Enti pubblici nazionali o locali operanti in ambito sanitario e/o socio-sanitario (ivi comprese le Università). Tali soggetti potranno partecipare singolarmente o in forma aggregata nelle modalità previste per legge previa indicazione di un ente, che assume il ruolo di soggetto proponente capofila, responsabile amministrativo e finanziario della presentazione e della gestione della progettualità, tramite:

- a) accordi di programma, convenzioni o altri strumenti di cooperazione interistituzionale formalizzati;
- b) altre forme organizzative formalmente riconosciute dalla normativa vigente.

Al soggetto proponente capofila deve essere conferito mandato speciale con rappresentanza da parte dei soggetti aggregati.

3.1.2. Strutture private e/o private accreditate ai sensi della normativa vigente presso il Servizio Sanitario Regionale (SSR) per l'erogazione di prestazioni sanitarie e/o socio-sanitarie. Tali soggetti potranno partecipare singolarmente o in forma aggregata, previa indicazione di un soggetto che assume il ruolo di proponente (mandatario), responsabile della presentazione e della gestione della progettualità, tramite:

- a) associazioni temporanee di scopo (ATS), raggruppamenti temporanei di imprese (RTI);
- b) altre forme organizzative formalmente riconosciute dalla normativa vigente.

3.2. È ammessa la partecipazione in forma aggregata, nelle modalità previste per legge, tra soggetti appartenenti a categorie diverse conformemente ai rispettivi ordinamenti.

3.3. In caso di partecipazione in forma aggregata ai sensi dei precedenti punti 3.1.1 e 3.1.2, i soggetti aggregandi produrranno, al momento della presentazione della domanda, atto di impegno alla costituzione dell'aggregazione entro trenta giorni dalla approvazione della graduatoria di cui al successivo punto 12.

3.4. Nel caso in cui il raggruppamento sia composto da più soggetti che afferiscono a diverse Aziende Sanitarie Locali, la quota dell'1% sarà ripartita tra le Aziende Sanitarie Locali di residenza dei soggetti presi in carico nell'ambito del progetto presentato.

3.5. Ai fini del presente Avviso, non è ammessa la partecipazione dei soggetti indicati ai precedenti punti 3.1.1. e 3.1.2. a più di una aggregazione.

3.6. L'erogazione delle prestazioni oggetto delle proposte progettuali potrà essere effettuata unicamente dai soggetti indicati dall'articolo 9, comma 4, del decreto legislativo 15 marzo 2024, n. 29.



4. CONTENUTO DEI PROGETTI.

4.1 Ogni proposta progettuale dovrà avere ad oggetto l'erogazione di prestazioni, da destinare alle persone grandi anziane, finalizzate alla prevenzione del deterioramento cognitivo, della scarsa aderenza terapeutica e dell'isolamento sociale, anche quale concausa del deterioramento cognitivo, come descritte al punto 4 dello schema della proposta di progetto di cui all'Allegato 3.

4.2 Ciascuna delle proposte presentate dovrà contenere, a pena di inammissibilità, una progettualità che includa tutte e tre le prestazioni indicate, da erogare in una delle tre aree geografiche indicate dall'articolo 2 del decreto ministeriale 7 ottobre 2025, come da indicazioni minime contenute nello schema della proposta di progetto di cui all'allegato 3.

5. DESTINATARI DEI PROGETTI.

5.1. Ogni proposta progettuale dovrà indicare il numero di soggetti presi in carico, al fine di assicurare il monitoraggio da parte di Agenas per la verifica del raggiungimento del Target complessivo (presa in carico di almeno 50.000 fino ad un massimo di 60.000 persone grandi anziane presso il proprio domicilio) fissato dall'articolo 3, comma 3, del decreto ministeriale 7 ottobre 2025.

5.2. Le persone destinatarie dei progetti di cui al presente Avviso non possono essere pazienti già inseriti nel percorso di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI), al fine di garantire il rispetto del divieto di doppio finanziamento nell'ambito degli interventi PNRR.

6. DURATA.

I progetti selezionati avranno natura sperimentale e durata di 18 mesi.

7. DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE.

La domanda di partecipazione deve essere presentata compilando correttamente e integralmente, a pena di esclusione, la modulistica sul portale <https://pnt.agenas.it/home> nella sezione dedicata dell'Area Service Management e di seguito elencata:

- domanda di partecipazione (Allegato 1);
- scheda anagrafica soggetto proponente (Allegato 2);
- schema della proposta di progetto (Allegato 3);
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio inerente ai requisiti di ammissibilità di cui al punto 3 (Allegato 4);
- autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR (Allegato 5);
- schema di Atto d'obbligo tra Agenas e soggetto selezionato (Allegato 6).

8. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.

8.1. I soggetti proponenti, pena l'inammissibilità, potranno presentare domanda di partecipazione utilizzando esclusivamente il sito internet della Piattaforma Nazionale di telemedicina <https://pnt.agenas.it/home> nella sezione dedicata dell'Area Service Management, con specifico oggetto *“Avviso pubblico per la selezione di progetti che promuovano strumenti di sanità preventiva”*



e di telemedicina nell'erogazione di prestazioni socio-sanitarie a valenza sanitaria, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, del decreto del Ministero della salute 7 ottobre 2025 (“Requisiti delle progettualità in materia di soluzioni di telemedicina per i grandi anziani”), adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministero per le disabilità ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 15 marzo 2024, n. 29, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 6, Componente 1, sub-investimento 1.2.3 “Telemedicina per un miglior supporto ai pazienti cronici” entro le ore 23:59 del giorno 2 gennaio 2026. Per l'uso del sito internet indicato dall'Agenzia, i Soggetti proponenti e i partner della *partnership* devono registrarsi secondo le modalità ivi indicate. La procedura di registrazione al sito avviene esclusivamente on line, utilizzando le credenziali fornite in fase di registrazione.

8.2. Si precisa che la ricezione dei progetti in tempo utile rimane ad esclusivo rischio del soggetto proponente. Non saranno considerate ammissibili le domande presentate oltre il termine di scadenza indicato e con modalità diverse da quelle indicate al punto precedente.

8.3. L'Agenzia si riserva la possibilità, previa comunicazione, di modificare le tempistiche sopra indicate.

9. CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ.

9.1. Oltre a quanto previsto ai precedenti punti 8.1. e 8.2., sono considerate inammissibili le proposte progettuali che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte:

- a. che abbiano contenuto difforme da quello indicato al punto 4 del presente avviso;
- b. presentate da soggetti diversi da quelli legittimati, così come individuati al punto 3.1. del presente avviso;
- c. che prevedano come destinatari finali soggetti diversi da quelli indicati al punto 5.1. del presente Avviso;
- d. che prevedano una durata complessiva degli interventi diversa da quella indicata al punto 6 del presente avviso;
- e. redatte in difformità a quanto previsto dallo “Schema di proposta di progetto” allegato al presente Avviso;
- f. rivolte a pazienti già inseriti nel percorso di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) ai sensi di quanto previsto al punto 5.1. del presente Avviso, al fine di garantire il rispetto del divieto di doppio finanziamento nell'ambito degli interventi PNRR.

9.2. La dichiarazione di inammissibilità di una proposta per una o più delle cause previste dal presente articolo sarà comunicata da Agenas al Soggetto proponente.

9.3. L'ammissione delle proposte avviene con riserva di verifica dei requisiti e delle autocertificazioni presentate. L'esito negativo delle verifiche di riscontro, che saranno effettuate in relazione a tutte le proposte presentate, ne comporterà l'esclusione.

9.4. La documentazione circa la sussistenza di una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di



cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490, sarà acquisita dall'Amministrazione nei casi e secondo le modalità previste dal D.P.R. n. 252/1998 e dalle successive disposizioni normative applicabili.

10. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI.

La valutazione dei progetti sarà effettuata da un'apposita Commissione, costituita ai sensi dell'articolo 4 del decreto ministeriale 7 ottobre 2025, che procederà all'esame delle proposte progettuali sotto il profilo dell'ammissibilità e, successivamente, alla valutazione di merito dei progetti.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI.

11.1. Superata la fase di ammissibilità delle domande, anche attraverso la verifica della completezza dei documenti caricati sulla piattaforma, conformemente a quanto indicato ai punti 7 e 8 del presente Avviso, sarà valutato il contenuto delle proposte progettuali presentate.

11.2. Alle proposte progettuali potrà essere attribuito un punteggio minimo di 40 (quaranta) punti e un punteggio massimo di 100 (cento) punti, sulla base della qualità dei progetti presentati, valutata secondo i criteri di seguito elencati:

Qualità della proposta progettuale	Max 100
Adeguatezza della proposta di progetto rispetto agli obiettivi dell'Avviso e agli elementi chiave caratterizzanti i servizi da erogare.	20
Innovatività della proposta di progetto sperimentale (grado di innovazione tecnologica, organizzativa e/o metodologica).	20
Sostenibilità del progetto anche al termine del periodo di sperimentazione (capacità del progetto di dimostrare la propria sostenibilità nel tempo e/o integrarsi stabilmente con i sistemi già esistenti e con i servizi erogati sul territorio).	15
Inclusività e accessibilità (capacità del progetto di raggiungere anche soggetti fragili, isolati, in aree marginali).	15
Fattibilità tecnica e organizzativa (chiarezza del piano di lavoro, disponibilità di risorse umane e tecnologiche, realizzabilità del cronoprogramma).	10
Accesso al domicilio per migliorare la prestazione (previsione nel progetto della possibilità per gli operatori coinvolti di effettuare, all'occorrenza, accessi al domicilio della persona grande anziana).	5
Presenza di un sistema di valutazione dell'impatto del progetto (attraverso indicatori misurabili dei risultati conseguiti).	5
Competenza professionale ed esperienza pregressa dei soggetti proponenti in ambito sanitario e socioassistenziale.	5
Scalabilità e replicabilità (possibilità di replicare il progetto in altri contesti o su un target di popolazione più ampio).	5



11.3. Saranno selezionati i progetti che, per ciascuna delle tre aree geografiche indicate dall’articolo 2 del decreto ministeriale 7 ottobre 2025, conseguiranno il maggior punteggio, fino al raggiungimento del target complessivo di 60.000 persone di cui all’articolo 3, comma 3, del decreto ministeriale 7 ottobre 2025.

11.4. In fase di selezione dei progetti, la Commissione terrà conto della necessità di garantire un’equa presa in carico dei soggetti nelle sub-aree geografiche sulla base del numero di persone grandi anziane residenti per Regione, come da tabella sotto riportata (fonte dati: Demo ISTAT 2025). In tale ottica, nel caso in cui all’esito della selezione non risulti assicurata la presa in carico del numero minimo di grandi anziani stimato per Regione, la Commissione potrà selezionare anche le proposte di progetto (che abbiano conseguito il punteggio minimo di cui al precedente punto 11.2) afferenti ad altre sub-aree geografiche, al fine di garantire il complessivo utilizzo delle risorse finanziarie.

Sub-aree geografiche	Regione/PA	Popolazione al 01/01/2025	Grandi anziani (>80 a.) al 01/01/2025	% grandi anziani su popolazione	Numero minimo di grandi anziani da prendere in carico
NORD	Piemonte	4.255.702	379.938	9%	4.137
	Valle d'Aosta	122.714	10.077	8%	110
	Lombardia	10.035.481	779.793	8%	8.492
	Liguria	1.509.908	156.355	10%	1.703
NORD EST	P.A. Bolzano	539.386	37.704	7%	411
	P.A. Trento	546.709	41.806	8%	455
	Veneto	4.851.851	390.262	8%	4.250
	Friuli V.G.	1.194.095	112.335	9%	1.223
	Emilia Romagna	4.465.678	372.303	8%	4.054
CENTRO	Toscana	3.660.834	328.775	9%	3.580
	Umbria	851.954	79.422	9%	865
	Marche	1.481.252	131.686	9%	1.434
	Lazio	5.710.272	425.400	7%	4.632
SUD	Abruzzo	1.268.430	102.473	8%	1.116
	Molise	287.966	24.179	8%	263
	Campania	5.575.025	316.333	6%	3.445
	Puglia	3.874.166	283.078	7%	3.083
	Basilicata	529.897	41.088	8%	447
	Calabria	1.832.147	128.209	7%	1.396
ISOLE	Sicilia	4.779.371	320.850	7%	3.494
	Sardegna	1.561.339	129.481	8%	1.410
ITALIA		58.934.177	4.591.547	8%	50.000

12. APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA.

12.1. A conclusione della fase di valutazione, la Commissione definirà, per ognuna delle aree geografiche indicate dall’articolo 2 del decreto ministeriale 7 ottobre 2025, una graduatoria dei progetti proposti, sulla base dei punteggi attribuiti in base alla Tabella di cui al precedente punto 11.2., sottoponendola all’approvazione di Agenas la quale, resala definitiva, ne disporrà la pubblicazione sul sito internet istituzionale. La pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

12.2. L’Agenzia si riserva la possibilità di procedere allo scorimento della graduatoria delle domande ritenute idonee e non finanziate per carenza di fondi, per effetto di rifinanziamenti dell’Avviso dovuti a nuove risorse disponibili e/o economie.

13. STIPULA DELL’ATTO D’OBBLIGO.

13.1. A seguito dell’approvazione delle graduatorie, Agenas stipulerà, con ciascuno dei soggetti selezionati, un Atto d’obbligo che disciplina i rapporti tra le parti, nonché i rispettivi doveri e obblighi per l’attuazione dei progetti. L’assegnazione delle risorse ai soggetti selezionati sarà oggetto di tale Atto.

13.2. L’esecuzione delle attività progettuali dovrà prendere avvio dalla firma da parte del soggetto selezionato dell’atto d’obbligo.

13.3. A seguito della firma dell’atto d’obbligo, il soggetto selezionato dovrà acquisire il CUP secondo le indicazioni fornite da Agenas e individuare un Responsabile unico di progetto, dandone formale comunicazione all’Agenzia al fine della corretta profilazione sul sistema informativo ReGiS.

14. ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE.

14.1. La misura contribuisce all’indicatore comune UE «Utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici nuovi e aggiornati» misurato attraverso il numero di utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici recentemente sviluppati o significativamente aggiornati grazie al sostegno fornito da misure nell’ambito del dispositivo di ripresa e resilienza e che il soggetto attuatore è responsabile della corretta alimentazione dell’indicatore sul sistema informativo REGIS - di cui al comma 1043, art. 1, legge 30 dicembre 2020, n. 178.

14.2. Le risorse assegnate a ciascun soggetto proponente saranno pari al numero di persone prese in carico nell’ambito del progetto presentato, moltiplicato per il costo unitario standard di cui al precedente punto 2.2.

14.3. Nel caso in cui il numero complessivo di persone prese in carico nell’ambito dei progetti selezionati superi il target complessivo di 60.000 di cui all’articolo 3, comma 3, del decreto ministeriale 7 ottobre 2025, la Commissione procederà alla rimodulazione del numero di soggetti presi in carico nell’ambito del progetto presentato dall’ultimo soggetto utilmente collocato in graduatoria, al fine di garantire il raggiungimento del target complessivo indicato.

14.4. L’Agenzia eroga l’importo stabilito nel provvedimento di assegnazione delle risorse con le modalità di seguito descritte:

- erogazione a titolo di anticipazione, su richiesta del soggetto proponente, del 30% del contributo complessivo, da corrispondere all’avvio del progetto previa dimostrazione dell’avvio di operatività del progetto ovvero delle procedure propedeutiche alla fase di operatività;
- erogazione del 20% del contributo complessivo all’esito del primo monitoraggio (da eseguire a 6 mesi dall’avvio) eseguito da Agenas ai sensi dell’articolo 5 del decreto ministeriale 7 ottobre 2025;
- erogazione del 20% del contributo complessivo all’esito del secondo monitoraggio (da eseguire a 12 mesi dall’avvio) eseguito da Agenas ai sensi dell’articolo 5 del decreto ministeriale 7 ottobre 2025;

2025;

d) erogazione del 30% del contributo complessivo al termine del progetto.

14.5. In caso di mancato raggiungimento da parte del soggetto selezionato, all'esito del secondo monitoraggio, del target del 70% di persone prese in carico e destinatarie dei servizi previsti (secondo quanto indicato nel piano di arruolamento e nel cronoprogramma di cui ai punti 5 e 8 dello Schema della proposta di progetto - Allegato 3), Agenas potrà richiedere al soggetto medesimo di dare evidenza delle azioni che quest'ultimo intende intraprendere al fine di assicurare il raggiungimento del target. L'Agenzia si riserva, in tal caso, la possibilità di trasferire le risorse su un altro progetto, per assicurare il raggiungimento del target complessivo.

14.6. Le spese sostenute per la realizzazione del progetto saranno rendicontate sulla base del costo unitario standard, ai sensi del precedente punto 2, e secondo le modalità previste dalla guida ReGiS.

14.7. Successivamente all'attività di rendicontazione nonché alla relativa approvazione, da parte dell'Amministrazione Titolare, dei rendiconti di progetto presentati, il Soggetto selezionato potrà trasmettere ad Agenas la richiesta di rimborso delle spese sostenute. Tale richiesta di rimborso può comprendere uno o più rendiconti di progetto, relativi alla stessa linea di investimento, approvati da parte dell'Amministrazione Titolare. La richiesta, nelle more dell'attivazione di specifica funzionalità sul sistema informativo ReGiS, deve essere trasmessa extra sistema – a mezzo PEC – corredata dalla “Autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR” e dalla “Check – List per la verifica degli elementi minimi da attenzionare per la richiesta di erogazione a titolo di rimborso/saldo per gli investimenti PNRR”, i cui format sono allegati al Si.Ge.Co. dell'UMPNRR, nell'ultima versione disponibile sul portale PNRR Salute.

14.8. Nel caso in cui il Soggetto selezionato sia un ente privato accreditato il rendiconto deve essere accompagnato da una relazione della ASL che attesti le attività implementate per l'attuazione dell'intervento e che abbiano rispettato i principi PNRR.

14.9. L'assegnazione delle risorse, anche a titolo di anticipazione, è subordinata alla positiva verifica, da parte dell'Agenzia, di quanto autodichiarato dal Soggetto. Nessun diritto o pretesa può configurarsi in capo al Soggetto selezionato ammesso a finanziamento fino a tale momento salvo diversa disposizione dell'Agenzia. A tal fine l'Agenzia, nei termini di volta in volta necessari, richiederà al Soggetto selezionato l'invio della documentazione comprovante la veridicità delle autodichiarazioni rilasciate.

15. OBBLIGHI DEL SOGGETTO SELEZIONATO.

15.1. Il Soggetto selezionato è tenuto a rispettare integralmente la normativa italiana ed europea vigente in materia di protezione e trattamento di dati personali, ivi incluso il Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e la normativa italiana di attuazione.

15.2. Il Soggetto selezionato è informato in merito agli obblighi di monitoraggio e informazione e alle relative norme applicabili.

15.3. Il Soggetto selezionato ha l'obbligo di:



- a) dare piena attuazione al progetto così come illustrato nella proposta di progetto, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto della tempistica definita dal relativo cronoprogramma di progetto, coerentemente con quanto previsto dal decreto ministeriale 7 ottobre 2025;
- b) assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- c) adottare un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto al fine di assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- d) adottare misure per rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, fluratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, garantendo l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- e) non utilizzare altre fonti finanziarie a carico del bilancio dell'Unione europea, ex art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, a copertura del medesimo investimento e dei medesimi costi;
- f) effettuare i controlli di gestione e amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle ad Agenas, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
- g) rilevare e imputare nel sistema informativo ReGiS i dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto, ex art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241, nonché sul rispetto degli obiettivi previsti dal presente Avviso e della documentazione probatoria pertinente, garantendone la correttezza, l'affidabilità e la congruenza al tracciato informativo del sistema ReGiS dei dati quantificati in base agli stessi indicatori adottati per i milestone e i target della misura;
- h) fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella manualistica adottata da Agenas;
- i) conservare la documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto-legge 77 del 31 maggio 2021 convertito con modificazioni dalla legge 29/07/2021 n. 108;
- j) rispettare il principio di "non arrecare danno significativo" (DNSH) agli obiettivi ambientali a norma dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- k) rispettare i principi trasversali previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 5 del Regolamento (UE) 2021/241;



- l) rispettare il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e producendo dati relativi ai destinatari effettivi dei progetti anche disaggregati per genere;
- m) adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato da Agenas e alle funzioni e procedure in essere dall'Agenzia nella connessa manualistica;
- n) rispettare l'obbligo di indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) su tutti gli atti amministrativi e contabili;
- o) adempiere agli obblighi previsti in materia di trasparenza amministrativa dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, e di informazione e pubblicità previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, ed in particolare rendere nota l'origine del finanziamento e garantirne visibilità indicando, anche, ove opportuno, in tutta la documentazione il logo dell'Unione europea utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU — PNRR M6C1|1.2.3.";
- p) individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa, definita nel cronoprogramma relazionando all'Agenzia sugli stessi;
- q) mitigare e gestire i rischi connessi al progetto, nonché porre in essere azioni mirate connessa all'andamento gestionale ed alle caratteristiche tecniche;
- r) facilitare le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli di Agenas, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco;
- s) a seguito della positiva approvazione del rendiconto, inoltrare le richieste di rimborso all'Agenzia – a mezzo PEC - con allegata la documentazione prevista dai decreti del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 e 11 ottobre 2021;
- t) partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate da Agenas;
- u) garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, che Agenas riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
- v) conseguire il raggiungimento degli obiettivi dell'intervento, quantificati secondo gli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura PNRR di riferimento, e fornire, su richiesta dall'Agenzia, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento di target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti;
- w) garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informata l'Agenzia sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto, comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure



necessarie, nel rispetto delle procedure, adottate dalla stessa Agenzia in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/2041;

- x) mettere a disposizione, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, la completa documentazione progettuale su richiesta dell'Amministrazione centrale responsabile di intervento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali.

16. MECCANISMI SANZIONATORI.

16.1. Le risorse assegnate sono revocate in misura totale o parziale, nei seguenti casi:

- a) perdita sopravvenuta di uno o più requisiti di ammissibilità, ovvero irregolarità della documentazione non sanabile oppure non sanata entro 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla richiesta;
- b) violazione dei principi generali di DNSH, dei principi trasversali del PNRR e del *tagging* climatico e digitale connesso all'intervento PNRR oggetto del presente Avviso;
- c) mancato rispetto del cronoprogramma di realizzazione della proposta ammessa a finanziamento, nei termini indicati in sede di presentazione della proposta e in conformità a quanto previsto dal decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19 “Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”.

16.2. L'Agenzia si riserva, altresì, di revocare il finanziamento concesso nel caso in cui il Soggetto selezionato incorra in irregolarità essenziali non sanabili oppure in violazioni di leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti. In caso di revoca, il Soggetto selezionato non ha diritto alle quote residue ancora da erogare e sarà tenuto alla restituzione degli importi già percepiti, maggiorati degli interessi legali.

16.3. Ciascun Soggetto selezionato può rinunciare al contributo assegnato dandone comunicazione ad Agenas. La rinuncia determina la decadenza dall'assegnazione del contributo e il Soggetto selezionato sarà tenuto alla restituzione degli importi già percepiti, maggiorati degli interessi legali.

17. OBBLIGHI PUBBLICITARI.

17.1. I soggetti beneficiari del contributo devono attenersi strettamente alle indicazioni prescritte dall'Agenzia in tema di informazione e pubblicità delle risorse finanziate dal PNRR (cfr. Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR allegati alla circolare MEF del 14/10/2021 n. 21).

18. TUTELA DELLA PRIVACY.

18.1. Tutti i dati personali di cui l'Agenzia venga in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.i. e art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

19. CONTROVERSIE.



Il presente Avviso è impugnabile entro 60 giorni dalla data di pubblicazione dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale competente.

20. RICHIESTE DI CHIARIMENTI.

20.1. I soggetti interessati potranno inviare richieste di chiarimento per posta elettronica all'indirizzo e-mail grandianziani@agenas.it entro e non oltre il termine di 10 giorni dalla data di chiusura del bando. Le risposte ai quesiti più frequenti (FAQ) saranno pubblicate sul sito internet <https://pnt.agenas.it/home> nella sezione dedicata dell'Area Service Management.

21. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.

21.1. Responsabile del procedimento è l'Ing. Ivano Leta, Dirigente Ingegnere Unità di progetto PNRR, Agenas.

22. ALLEGATI.

22.1. Costituiscono parte integrante del presente Avviso i seguenti allegati visionabili e/o compilabili on-line all'indirizzo <https://pnt.agenas.it/home> nella sezione dedicata dell'Area Service Management.

- Allegato 1: domanda di partecipazione;
- Allegato 2: scheda anagrafica soggetto proponente;
- Allegato 3: schema della proposta di progetto;
- Allegato 4: dichiarazione sostitutiva di atto notorio inerente ai requisiti di ammissibilità di cui al punto 3;
- Allegato 5: autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR, debitamente sottoscritta;
- Allegato 6: schema di Atto d'obbligo tra Agenas e soggetto selezionato.

23. RINVIO.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei piani e programmi di riferimento settoriale.